Eâ?? morta Enrica Bonaccorti, aveva 76 anni

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Eâ?? morta oggi giovedÃ¬ 12 marzo Enrica Bonaccorti. Lo apprende lâ??Adnkronos. Conduttrice tv, attrice e autrice aveva 76 anni ed era malata di tumore al pancreas che le era stato diagnosticato lo scorso anno. Negli ultimi mesi, in diverse apparizioni televisive, aveva raccontato la lotta contro la malattia.

Tra gli anni â??80 e â??90 Ã¨ stata il volto di molte trasmissioni televisive popolari in Rai e su Mediaset quali â??Non Ã¨ la Raiâ??, â??Pronto, chi gioca?â?? e â??Italia Seraâ??. Un volto familiare. Uno di quelli che per anni sono entrati nelle case degli italiani con naturalezza, attraversando le fasce orarie, i generi e persino le stagioni della televisione senza mai apparire fuori posto. La sua carriera racconta lâ??evoluzione della tv generalista italiana, dal servizio pubblico degli anni Settanta al boom dellâ??intrattenimento degli Ottanta, fino alle nuove piattaforme del nuovo millennio.

Nata a Savona il 18 novembre 1949, Bonaccorti arriva alla televisione dopo un percorso articolato che passa dal teatro, dal cinema e dalla radio. Ma Ã¨ il piccolo schermo a darle la vera consacrazione popolare. Lâ??esordio televisivo avviene nel 1978, quando la Rai le affida la conduzione de â??Il sesso forteâ?•, un gioco a premi che intercetta con intelligenza e ironia il clima di cambiamento del Paese. Ã? un debutto che colpisce per la sua naturalezza: Bonaccorti non imita nessuno, non alza la voce, non forza il ruolo. Si presenta per quello che Ã¨, una donna colta, ironica, capace di stare davanti alla telecamera senza artifici.

Dopo alcune esperienze di conduzione e la partecipazione a programmi di intrattenimento, il vero salto avviene nei primi anni Ottanta. Nel 1983 diventa uno dei volti centrali di â??Italia seraâ?•, il primo preserale di Rai 1. Il programma segna una svolta nel modo di fare televisione: informazione, attualitÃ , costume e cronaca si mescolano in una formula nuova, piÃ¹ discorsiva, piÃ¹ vicina al pubblico. Bonaccorti, inizialmente affiancata da Mino Damato e poi da Piero Badaloni, si impone come una presenza autorevole ma mai rigida, empatica senza essere compiacente. Il successo Ã¨ immediato e viene certificato dal Telegatto, ma soprattutto dallâ??attenzione quotidiana di milioni di spettatori.Tra gli anni â??80 e â??90 Ã¨ stata il volto di molte trasmissioni televisive popolari in Rai e su Mediaset quali â??Non Ã¨ la Raiâ??, â??Pronto, chi gioca?â?? e â??Italia Seraâ??.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Nel 1985 arriva il momento che la consegna definitivamente alla storia della televisione italiana: â??Pronto, chi gioca?â??. Dopo lâ??addio di Raffaella CarrÃ , passata a Canale 5, la Rai le affida uno dei programmi piÃ¹ delicati del palinsesto. La scommessa Ã¨ rischiosa, ma vinta. Bonaccorti porta il quiz a risultati dâ??ascolto che superano ogni previsione, trasformandolo in un appuntamento fisso per il pubblico del mezzogiorno. La sua conduzione Ã¨ diretta, colloquiale, mai urlata. Sa ascoltare, improvvisare, gestire la diretta con sicurezza. Arrivano un Telegatto e lâ??Oscar Tv come personaggio femminile dellâ??anno, consacrandola come uno dei volti simbolo della Rai degli anni Ottanta.

Nel 1987, in un clima di forte tensione interna allâ??azienda, decide di lasciare la Rai. Il passaggio alla Fininvest si inserisce nella grande â??campagna acquistiâ?• voluta da Silvio Berlusconi, che porta sulle reti commerciali alcuni dei volti piÃ¹ noti del servizio pubblico. Per Bonaccorti Ã¨ lâ??inizio di una nuova fase. Conduce â??La giostraâ?? e â??Ciao Enricaâ??, ma il vero rilancio arriva nel 1988 con â??Cari genitoriâ??, quiz dedicato alle famiglie che diventa uno dei programmi piÃ¹ seguiti del preserale di Canale 5. Lo conduce per tre edizioni, confermandosi capace di parlare a un pubblico ampio e trasversale, senza perdere credibilitÃ .

Nel 1991 inaugura la diretta televisiva di Canale 5 con la prima edizione di â??Non Ã¨ la Raiâ??, nellâ??ambito della quale si ricongiunge con Gianni Boncompagni e Irene Ghergo (giÃ regista e autori di â??Pronto, chi gioca?â??). Ã? un programma destinato a diventare un fenomeno generazionale, ma in quella fase iniziale porta chiaramente lâ??impronta di Bonaccorti: piÃ¹ controllo, piÃ¹ struttura, unâ??impostazione che guarda ancora al varietÃ classico. Resta alla guida per unâ??intera stagione, conducendo anche speciali e spin-off, prima di lasciare il programma lâ??anno successivo.

detail watermark

Gli anni Novanta la vedono protagonista di altri varietÃ e appuntamenti di prima serata, tra cui â??Vota la voceâ?? e â??Canzoni spericolateâ??, oltre a numerose presenze come conduttrice di eventi e programmi speciali. Parallelamente rafforza il suo rapporto con la radio, mezzo che le permette una maggiore libertÃ espressiva e che le regala alcuni dei riconoscimenti piÃ¹ importanti della carriera.

Con il passare degli anni, Bonaccorti sceglie di ridurre la presenza continuativa in video, ma non scompare mai davvero dal piccolo schermo. Diventa una voce autorevole nei talk show, unâ??opinionista ascoltata, una presenza riconoscibile che porta con sÃ© memoria e competenza. Nel 2019, a distanza di decenni dallâ??esordio, torna alla conduzione quotidiana con â??Ho qualcosa da dirtiâ??, programma del tardo pomeriggio di TV8. Ã? il segno di una carriera capace di attraversare anche le nuove piattaforme, mantenendo intatto il rapporto con il pubblico.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 12, 2026
Autore
redazione

default watermark